

Cronaca

07 Febbraio 2026

Marina di Ravenna, tensioni su viabilità e rilancio del lido

Il senso unico rimarrà. Numerose le criticità segnalate dagli operatori. Il Comune presenta investimenti e nuove strategie turistiche



07 Febbraio 2026

La conferma del mantenimento del senso unico anche per l'estate 2026 ha alimentato il malcontento degli operatori economici di Marina di Ravenna, riuniti ieri pomeriggio in un incontro con il sindaco Barattoni e gli assessori Sbaraglia e Cameliani promosso dalle associazioni di categoria.

Gli imprenditori ne hanno sottolineato le ripercussioni negative, soprattutto le difficoltà di accesso al lido, i disagi per i clienti e le ricadute sulle attività commerciali e della ristorazione.

Accanto al tema della viabilità, sono emerse critiche sulla manutenzione delle strade, la pulizia urbana, il funzionamento del parcheggio scambiatore, la mancanza di eventi di richiamo e la sicurezza.

Il sindaco Barattoni ha spiegato che il turismo balneare stagionale attraversa una fase strutturalmente difficile e che Marina di Ravenna deve ripensare il proprio posizionamento, puntando su una promozione rivolta ai turisti stranieri e sull'integrazione tra città d'arte, mare e turismo naturalistico, anche in vista dell'arrivo di circa 400mila crocieristi a Porto Corsini.

Per il rilancio del centro e dell'area del bacino pescherecci è stato avviato un confronto con l'Autorità Portuale per un bando di progettazione destinato alla riqualificazione della zona del Candiano e alla valorizzazione dell'area del faro, che si intende rendere accessibile e fruibile.

Inoltre, sarà aumentata la frequenza del navetto nelle ore di maggiore affluenza e ridotta la tariffa della sosta del venerdì per migliorare l'accessibilità alla spiaggia.

L'assessore Cameliani ha affermato che proseguirà la bonifica delle radici in viale delle Nazioni e annunciato nuovi interventi su viale Spalato e via Vecchi.

L'assessore al Turismo Sbaraglia ha infine presentato i progetti per il parcheggio scambiatore, che includono una velostazione collegata a Ravenna, il potenziamento delle aree ombreggiate e l'ipotesi di un food truck a servizio degli utenti del navetto.

